



Finanziato un progetto contro il disagio giovanile

IMOLA

C'è anche il progetto "Gps-Giovanini, processi, scelte. Mappe per una comunità educante che si mette alla prova", di cui è capofila la cooperativa sociale Officina immaginata di Imola, fra i 152 progetti che la Fondazione "Con i bambini" ha finanziato attraverso il bando "Comunità educanti", nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile.

Un progetto da 40mila euro, interamente coperto dal contributo della Fondazione. Come spiega Daniele Fabbri, presidente della cooperativa sociale Officina immaginata, Gps è «un progetto diretto che vuole spingere la comunità educante del nostro territorio ver-

so la progettazione condivisa di servizi innovativi di prevenzione rivolti ai minori e ai giovani in situazione di disagio, di dispersione scolastica e di devianza, nonché di proposte concrete a sostegno dei ragazzi messi alla prova. Gli obiettivi comuni sono quelli dell'impegno contro le disuguaglianze fra la popolazione giovanile e della tutela delle giovani generazioni».

Al termine del progetto, della durata di due anni e mezzo, si arriverà alla redazione del primo Patto educativo di comunità del territorio, un protocollo-convenzione per la messa in campo di azioni innovative in ciascuno dei due ambiti presi in esame, con l'assunzione di impegni precisi da

parte di ciascuna associazione, ente o organizzazione firmataria.

Già dalla fine di quest'anno alcuni partner del progetto cominceranno a estendere alcuni servizi. «Attiveremo uno Sportello di orientamento nei quartieri individuati nel progetto - anticipa Fabbri -, un servizio di prossimità in sinergia con i centri sociali, per offrire strumenti per la ricerca attiva del lavoro, corsi di formazione, stesura del curriculum vitae a giovani che non accedrebbero al servizio centralizzato».



Peso: 12%